

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA – PROGETTO DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA, PRIORITARIAMENTE RISERVATO ALLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS 15.3.2010, N. 66, BANDITO CON DECRETO N. 5460 DEL 26 OTTOBRE 2018, PUBBLICATO SULLA G.U. 4° SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 86 DEL 30 OTTOBRE 2018.

La Commissione, avendo preso visione all'articolo 5 del bando di concorso degli argomenti delle prove di esame, stabilisce che la prova scritta consisterà in un elaborato vertente su un quesito relativo all'argomento definito all'art 5 del bando di concorso.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico, vista la particolare difficoltà della prova e l'estrema specificità dell'argomento previsto a bando, consisterà in un elaborato sulla base di un'unica traccia relativa all'argomento definito all'art. 5 del bando di concorso, in particolare nell'analisi, descrizione e identificazione delle proprietà ottiche di diversi minerali in vetrini, e nell'analisi, descrizione e identificazione di diversi spettri Raman.

La prova orale verterà sull'argomento definito all'art. 5 del bando di concorso, comprensivo dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza di strumenti informatici per analisi sedimentologiche e mineralogiche, tramite colloquio.

Criteri per la prova scritta e per la prova scritta a contenuto teorico-pratico.

Le due prove scritte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri che verranno adottati complessivamente: grado di conoscenza della materia, capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva, capacità critica del candidato, capacità di individuare una soluzione adeguata anche in assenza di esperienza specifica nel settore per poter valutarne l'esperienza e le potenzialità.

Criteri per la prova orale

La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri che verranno adottati complessivamente: grado di conoscenza della materia, capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva, capacità di individuare una soluzione adeguata anche in assenza di esperienza specifica nel settore, per poter valutarne l'esperienza e le potenzialità.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione dei titoli, sulla base di quanto prescritto all'art. 5 del bando di concorso, purché attinenti al posto messo a concorso:

a) Anzianità di servizio, calcolata alla data di scadenza del bando, fino ad un massimo di 8 punti:

- anzianità di servizio prestata a tempo indeterminato o determinato presso le Università per un periodo continuativo almeno pari ad un anno: 2 punti per ogni anno. Il punteggio è dimezzato se il servizio è stato prestato nelle categorie inferiori rispetto alla categoria del posto messo a concorso. Fino ad un massimo di 6 punti;
- anzianità di servizio prestata sotto forma di co.co.co. presso le Università, per un periodo continuativo almeno pari ad un anno: 1 punto per ogni anno. Fino ad un massimo di 3 punti;
- anzianità di servizio prestata a tempo indeterminato o determinato o co.co.co. presso altre Pubbliche Amministrazioni, per un periodo continuativo almeno pari ad un anno: 0,5 punti per ogni anno. Fino ad un massimo di 4 punti.

b) Incarichi professionali, fino ad un massimo di 3 punti:

- incarichi di responsabilità o funzione specialistica, formalmente attribuiti, di durata continuativa almeno pari ad un anno: punti 1 per anno.

c) Altri titoli, fino ad un massimo di 3 punti: (non utilizzati quali requisiti di accesso)

- Diploma di specializzazione di durata almeno biennale punti 0,5
- Dottorato di ricerca punti 1
- Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master di 2° livello punti 1
- Titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali punti 1 cad.
- Attività didattiche, partecipazioni a convegni in qualità di relatore o correlatore punti 0,5 cad.

d) Precedenti esperienze professionali, fino ad un massimo di 3 punti:

- precedenti attività lavorative, svolte a qualsiasi titolo di durata continuativa almeno pari ad un anno: punti 1 per anno

e) formazione, fino ad un massimo di 3 punti:

- attestati di qualificazione e/o specializzazione a seguito di corsi di qualificazione e/o specializzazione organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati e gli attestati di partecipazione a convegni o seminari di studio o corsi di formazione: punti 0,20 cad.

La Commissione stabilisce di valutare positivamente anche i titoli considerati solo parzialmente attinenti al posto messo in concorso, attribuendo loro la metà del punteggio previsto.

La somma dei titoli sopra elencati non potrà superare i 20 punti. I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili.

Tracce prova scritta

TRACCIA n. 1

Il candidato/a descriva le diverse tecniche di separazione di minerali pesanti da un campione di sabbia e da un campione di silt, discutendo vantaggi e svantaggi di ognuna e scegliendo l'opportuna finestra granulometrica in funzione delle caratteristiche tessiturali.

TRACCIA n. 2

Il candidato/a descriva un protocollo operativo per concentrare zirconi detritici da campioni di arenarie.

TRACCIA n. 3

Il candidato/a descriva un protocollo operativo per concentrare apatiti detritiche da campioni di sabbia a granulometria diversa in funzione delle caratteristiche tessiturali del campione.

Traccia prova scritta a contenuto teorico-pratico

Il candidato/a descriva e identifichi le singole specie mineralogiche assegnate in base a osservazioni al microscopio da mineralogia (minerali M1, M2, M3) e in base agli spettri Raman (minerali R1, R2 e R3).

Il segretario del concorso
Kerman Licchiello

